Città di Lugano
Comunicazione e innovazione digitale

Ufficio stampa e PR
Piazza della Riforma 1
6900 Lugano
Svizzera

t. +41 58 866 70 88
pr@lugano.ch
www.lugano.ch

Lugano, 19 novembre 2026

Comunicato stampa
Aeroporto di Lugano-Agno: il Municipio pone le basi per il futuro dello scalo

Il Municipio ha licenziato due messaggi all'attenzione del Consiglio Comunale per garantire la continuità operativa e lo sviluppo a lungo termine dell'Aeroporto di Lugano-Agno. Il primo propone un modello di partenariato pubblico-privato (PPP) per il rinnovo delle infrastrutture, mantenendo la gestione aeroportuale di competenza della Città, e richiede un credito di 540'000 franchi per finanziare gli studi e le consulenze necessari alla preparazione delle acquisizioni fondiarie, del concorso per investitori e degli accordi di partenariato. Il secondo prevede investimenti urgenti per 2,24 milioni di franchi destinati all'adeguamento della pista e degli impianti di illuminazione, in conformità alle prescrizioni federali.

Con questi due messaggi il Municipio intende porre le basi per il futuro dell'aeroporto, superando l'attuale fase di gestione transitoria avviata nel 2020. Il partenariato pubblico-privato permetterà di mobilitare capitali e competenze privati per ammodernare le infrastrutture aeroportuali, ormai datate, e adeguarle alle normative e alle esigenze degli operatori.
Il rinnovo trentennale della concessione federale d'esercizio, accordato lo scorso settembre dal DATEC e valido fino al 2056, offre un orizzonte stabile per la realizzazione del progetto.

Un partenariato pubblico-privato per rinnovare le infrastrutture
La Città manterrà la concessione federale e la gestione operativa dell'aeroporto, continuando a essere responsabile dello sviluppo, del finanziamento e dell'esercizio della pista, delle vie di rullaggio e dei piazzali di sosta. Potrà così continuare a definire gli orientamenti strategici e a guidare lo sviluppo futuro dello scalo.

Il partner o i partner privati finanzieranno, costruiranno e gestiranno le infrastrutture immobiliari «lato terra», ossia gli edifici al di fuori delle aree operative della pista e dei piazzali di sosta, tra cui il terminal, gli uffici, la torre di controllo e gli hangar. L'investimento complessivo è stimato tra 60 e 65 milioni di franchi, interamente a carico dei privati.

La proprietà comunale della maggior parte dei terreni consentirà di realizzare il progetto mediante diritti di superficie. Gli edifici necessari alla gestione dell'aeroporto saranno messi a disposizione della Città in locazione, con la possibilità di acquistarli a partire dal completamento delle costruzioni e in qualsiasi momento successivo. La Città percepirà canoni per i diritti di superficie e per le concessioni di servizi affidate agli operatori.
Per avviare il progetto, l'Esecutivo chiede un credito di 540'000 franchi, IVA compresa, destinato agli studi e alle consulenze necessari per preparare le acquisizioni fondiarie, organizzare il concorso per investitori ed elaborare gli accordi di partenariato.

Città di Lugano
Cancelleria comunale

Il progetto punta in particolare a sviluppare l'aviazione d'affari, grazie a nuove infrastrutture e servizi adeguati alle esigenze degli operatori. Resta inoltre aperta la possibilità di ripristinare un collegamento aereo tra Lugano e Ginevra, anche alla luce della revisione in corso della legge federale sulla navigazione aerea, che potrebbe consentire il cabotaggio, ossia la possibilità per operatori esteri di effettuare voli interni alla Svizzera con aeromobili adatti alle caratteristiche dell'aeroporto di Lugano.

Interventi urgenti per mantenere la capacità operativa
Parallelamente, il Municipio chiede un credito di 2'243'000 franchi, IVA compresa, per due interventi necessari a garantire la continuità operativa dell'aeroporto nel biennio 2027-2028.

Il primo riguarda la realizzazione di una piazzola di inversione di marcia (*turnpad*) all'estremità sud della pista, per consentire agli aeromobili di maggiori dimensioni di effettuare le manovre in sicurezza. Il secondo prevede il risanamento degli impianti di illuminazione della pista e delle vie di rullaggio, in servizio dal 2002, in parte giunti al termine della loro vita utile.

Gli interventi rispondono alle prescrizioni dell'Ufficio federale dell'aviazione civile (UFAC), che ha fissato al 31 dicembre 2027 la scadenza della deroga relativa all'assenza della piazzola di inversione. Si tratta di investimenti di competenza della Città, necessari indipendentemente dal futuro modello di sviluppo dello scalo.

Le prossime tappe
Il concorso per investitori è previsto tra il 2027 e il 2028, seguito dalla ratifica delle acquisizioni fondiarie e dell'accordo di PPP tra il 2028 e il 2029. La realizzazione avverrà per fasi, limitando al minimo le interruzioni delle attività aeroportuali. La prima tappa, comprendente il terminal, gli uffici, i servizi aeroportuali e una parte degli hangar, dovrebbe entrare in esercizio nel 2033. La seconda fase, che prevede in particolare la realizzazione della maggior parte dei nuovi hangar, sarà realizzata a partire dal 2035.

L'obiettivo è consolidare il ruolo dell'Aeroporto di Lugano-Agno quale infrastruttura strategica per la mobilità e l'economia regionale, attraverso un modello che coniughi gestione pubblica, investimenti privati e sostenibilità finanziaria.